

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	COPIA
--	-------

Deliberazione N. <b>64</b>  Del 18/07/2013	Oggetto:	<b>APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013–          RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO          PLURIENNALE 2013/2015</b>
---	----------	--

L'anno duemilatredici, il giorno diciotto del mese di luglio, alle ore 9,00 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
CUGUSI FRANCO	SINDACO	SI
MOI ANDREA	ASSESSORE	SI
PILIA LUIGINA	ASSESSORE	SI
LAI ANTIOCO	ASSESSORE	SI
LAI LUIGI	ASSESSORE	NO

**Totale Presenti 4**

**Totale Assenti 1**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Cugusi Franco, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto

- il responsabile del servizio contabile
- il segretario comunale

hanno espresso il parere di propria competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

### LA GIUNTA

#### PREMESSO CHE:

Ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre dell'anno precedente;

Ai sensi della Legge del 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma.

Il successivo capoverso n. 2, lettera b) dello stesso comma 4-quater ha altresì previsto che "ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000

L'art.162 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli EE.LL. deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, e pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;

Gli artt. 151,170 e 171 dello stesso D.Lgs. prescrivono di allegare al bilancio annuale di previsione, una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni e gli altri allegati previsti dall'art.172 e da altre norme di legge;

L'art.174, c.1 e 2 del succitato D.Lgs. stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

#### **RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni:

- DGM n.28 del 12.04.2013 di definizione delle tariffe servizi a domanda individuale anno 2013 (mensa scolastica);
- DGM n.58 del 18.07.2013 di definizione delle tariffe di alcuni servizi comunali per l'anno 2013;
- DGM n. 48 del 13.06.2013 avene ad oggetto "Manovra correttiva 2013/2015 D.L. 78/2010 – Misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitività.

- DGM n.59 del 18.07.2013 Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni – Determinazione tariffe anno 2013;
- DCC n.6 del 04.03.2013 determinazione indennità mensile di funzione del sindaco, degli altri componenti della Giunta comunale e dei gettoni di presenza dei consiglieri per l'anno 2013;
- DGM n. 54 del 04.07.2013 piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – Adeguamento 2013;
- DGM n. 60 del 18.07.2013 programma triennale fabbisogno personale 2013-2015 – rideterminazione dotazione organica e ricognizione annuale;
- DGM n. 61 del 18.07.2013 verifica quantità e qualità aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritto di superficie nell'anno 2013 ai sensi dell' art.172-1° comma lett c)- D.Lgs 267/2000);
- DGM n. 62 del 18.07.2013 relativa all'approvazione della TOSAP e relative tariffe per l'anno 2013;
- DGM. n. 63 del 18.07.2013 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 e l'elenco annuale 2013;

RICORDATO, ai fini degli accertamenti da effettuarsi che l'aliquota ICI è sempre stata pari al 4 per mille;

VISTA la DCC n. 47 del 27.12.2012 di approvazione del bilancio di previsione 2012 nel quale si è stabilito di considerare le aliquote IMU 2012 pari a quelle minime fissate per legge;

RITENUTO di determinare come segue gli indirizzi per la formazione del bilancio preventivo 2013 e pluriennale 2013/2015;

### **PARTE CORRENTE BILANCIO 2013**

#### **ENTRATE:**

Quanto ai **Tributi**, è possibile adottare le politiche tariffarie che si ritengono opportune sia per quanto riguarda le entrate extra-tributarie sia per quelle tributarie, essendo ormai rimosso ogni blocco. Rispetto al 2012, le novità al riguardo sono le seguenti:

1. Per l'IMU, l'aliquota base dello 0,76% può essere portata, per i fabbricati di categoria D, fino al 1,06%; l'incremento è interamente introitato dal Comune, a differenza dell'introito ad aliquota base, che diviene interamente statale.

L'Amministrazione comunale ha inteso mantenere per il 2013 le aliquote base pari al 4‰ per le abitazioni prima casa (il cui versamento è stato per ora solo sospeso e non annullato) e il 7,6‰ per tutti gli altri fabbricati.

2. Per la TARES (sostitutiva della TARSU) l'addizionale sui servizi può essere aumentata di un punto percentuale (cioè portata fino a 0,4%). Anche in questo caso, l'eventuale aumento è introitato interamente dal Comune (a differenza dello 0,3%, che viene recuperato dallo Stato sui conteggi IMU/fondo di solidarietà).

Il Consiglio Comunale sarà chiamato ad approvare il relativo regolamento congiuntamente all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe.

3. L'addizionale comunale IRPEF per il triennio 2013/2015 non viene per il momento prevista.

Per le **ALTRE ENTRATE:**

1. Si dovranno predisporre programmi operativi per il recupero dell'evasione ed il recupero dei crediti mediante riscossione coattiva.
2. I contributi per permessi di costruire verranno utilizzati interamente per il finanziamento delle spese di investimento
3. Le entrate proprie del parco eolico andranno, in gran parte, ad incrementare un fondo svalutazione crediti e in parte accantonate in un apposito capitolo "da programmare" entrambe al fine di far fronte alle esigenze di rispetto del patto di stabilità e poter procedere al pagamento di numerosi lavori finanziati in conto residui a fronte dei quali non potendo avere incassi nella parte in conto capitale non potrebbero essere pagati e conclusi.

### SPESE

Per la spesa corrente consolidata relativa al personale, in considerazione del fatto che dal 01.01.2013 il Comune è soggetto ai vincoli del patto di stabilità deve necessariamente far riferimento alla specifica norma prevista.

In particolare modo si deve tener conto:

- dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 come modificato dall'art.14, comma 7 del D.L.78/2010 in base al quale gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese del personale, ... con azioni... rivolte... ai seguenti ambiti...:
  - a) Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti... ;
  - b) Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative...;
  - c) Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.
- Dell'art. 1, comma 557 ter l. 296/2006 che afferma che in caso di mancato rispetto, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del DL 112/2008 cioè "...divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ... .
- Dell'art. 76, comma 7 del DL 112/2008, come riformulato dall'art. 14, c.9. DL 78/2010 dall'art. 20, c.9, DL 98/2011; dall'art. 4, c. 103,lett.a) L. 183/2011; dall'art. 28, c.11quater DL 201/2011; dall'art. 4,c.103l.183/2011 (a decorrere dal 1/1/2012) e dall'art. 4ter, c.10, L. 44/2012 (a decorrere dal 29.04.2012) nel quale si afferma che è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese del personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale...;
- Dell'art. 76, comma 7 del DL 112/2008, come riformulato dall'art. 14, c.9. DL 78/2010 e dall'art. 1, c.118 della L.220/2010 (a decorrere dal 1/1/2011) e dall'art. 20, comma 9, DL 98/2011 e dall'art. 4, comma 103 l. 183/2011 (a decorrere dal 1/1/2012) e dall'art. 4-ter, comma 10, L. 44/2012 (a decorrere dl 29.04.2012) secondo cui "... possono procedere ad assunzioni del personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente..."
- Infine dell'art. 9, comma 28 DL 78/2010 come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011, dall'art. 1, comma 6 bis L.14/2012 e dall'art. 4-ter comma 12 della L. 44/2012 secondo il quale "... possono avvalersi di personale a tempo determinato, o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009..."

Il bilancio 2013-2014-2015 rispetta detti limiti, (riduzione della spesa rispetto al 2012 e personale a tempo determinato inferiore al 50% del personale con le stesse finalità del 2009) anche in considerazione dell'assunzione programmata per il 2013 di un ingegnere a tempo determinato per cinque mesi.

Altre spese sottoposte alle limitazioni introdotte con la normativa correttiva 2010 (D.L.78/2010, come convertito dalla legge 122/2010) ed ancora vigenti sono state esaminate nella propria deliberazione n.48 del 13.06.2013 a cui si rimanda.

## **INDEBITAMENTO**

Per quanto concerne l'assunzione dei mutui, questa amministrazione non intende ricorrere, nel triennio 2013/2015 ad ulteriore indebitamento, anzi potrebbe essere valutata l'opportunità dell'estinzione anticipata di alcuni mutui al fine di utilizzare parte del fondo di cassa che con i vincoli del patto di stabilità non si riesce a spendere.

**VA RICORDATO** che per il TARES la Giunta presenterà al Consiglio Comunale il relativo regolamento e le tariffe per la loro successiva approvazione;

**CONSIDERATO** che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015 è stata predisposta:

sulla base dei sopraelencati principi/indirizzi;

- sul rispetto di tutti i principi di bilancio previsti dagli artt 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Sull'osservanza della coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma1, secondo periodo, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Sulla scorta delle indicazioni della parte politica e dei responsabili di servizio;

**VISTO** il progetto di bilancio annuale di previsione predisposto per il 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;

**RICHIAMATA** la deliberazione del G.C. n. 63 del 18.07.2013 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 e l'elenco annuale 2013;

**DATO ATTO** che il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile

**RITENUTA** l'opportunità di provvedere all'approvazione dello schema di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

**VERIFICATA** la copertura minima dei servizi a domanda individuale previsti dalla vigente normativa sulla finanza locale;

**VISTI:**

- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.L. n. 78/2010 la c.d. manovra estiva negli enti locali convertiti in L. 122/30.07.2010;
- il Decreto "Salva Italia" del governo Monti;
- la legge di stabilità 2013 n. 228 del 24.12.2012;

- il D.L. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013;
- VISTI gli artt. 170 - 171 e 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTI i risultati della votazione tenutasi per alzata di mano;

**UNANIME DELIBERA**

- di approvare:

1. lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo;

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>		
<b>ENTRATE</b>		<b>Previsioni di competenza</b>
Tit. I -	Entrate tributarie	759.879,70
Tit. II -	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni	1.100.908,52
Tit. III -	Entrate extra-tributarie	1.053.428,12
Tit. IV -	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	1.646.682,13
<i>Totale entrate finali</i>		<i>4.560.898,47</i>
Tit. V -	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Tit. VI -	Entrate da servizi per conto terzi	503.500,00
<i>totale</i>		<i>5.064.398,47</i>
Avanzo di amministrazione		-
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>5.064.398,47</b>
<b>SPESA</b>		<b>Previsioni di competenza</b>
Tit. I	Spese correnti	2.767.651,26
Tit. II	Spese in conto capitale	1.721.247,21
<i>Totale spese finali</i>		<i>4.488.898,47</i>
Tit. III	Spese per rimborso prestiti	72.000,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	503.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>5.064.398,47</b>

2. la relazione previsionale e programmatica;
3. il Bilancio pluriennale 2013/2015;

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO bilancio triennale</b>				
<b>ENTRATE</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Tit. I	Entrate tributarie	759.879,70	764.079,70	764.079,70
Tit. II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.100.908,52	825.783,24	805.783,24
Tit. III	Entrate extra-tributarie	1.053.428,12	954.353,48	958.042,34
Tit. IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	1.646.682,13	1.574.551,50	1.516.640,50
<i>Totale entrate finali</i>		<i>4.560.898,47</i>	<i>4.118.767,92</i>	<i>4.044.545,78</i>
Tit. V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-
Tit. VI	Entrate da servizi per cont terzi	503.500,00		
<i>totale</i>		<i>5.064.398,47</i>	<i>4.118.767,92</i>	<i>4.044.545,78</i>
Avanzo di amministrazione		-		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>5.064.398,47</b>	<b>4.118.767,92</b>	<b>4.044.545,78</b>
<b>SPESA</b>		<b>Previsioni di competenza</b>		
Tit. I	Spese correnti	2.767.651,26	2.393.651,34	2.373.340,20
Tit. II	Spese in conto capitale	1.721.247,21	1.649.116,58	1.591.205,58
<i>Totale spese finali</i>		<i>4.488.898,47</i>	<i>4.042.767,92</i>	<i>3.964.545,78</i>
Tit. III	Spese per rimborso prestiti	72.000,00	76.000,00	80.000,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	503.500,00		
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>5.064.398,47</b>	<b>4.118.767,92</b>	<b>4.044.545,78</b>

4. Il prospetto dimostrativo dell'obiettivo da raggiungere del Patto di stabilità per il triennio 2013/2015 allegato alla presente.

- Di richiamare la propria deliberazione n. 48 del 13.06.2013 avene ad oggetto "Manovra correttiva 2013/2015 D.L. 78/2010 – Misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitività.
- Di dare atto che la spesa del personale, come dimostrato dal responsabile del servizio finanziario si mantiene al di sotto delle spese del 2012 anche considerando la proiezione delle spese necessarie per l'assunzione a tempo determinato, per cinque mesi, di un ingegnere categoria D1 e che la spesa per il personale a tempo determinato non supera il 50% della spesa del personale a tempo determinato del 2009.

- Di Trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economico-finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma1, e 239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Di disporre la presentazione dello schema di bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale con relativi allegati e il programma triennale dei lavori pubblici all'organo consiliare unitamente alla relazione dell'organo di revisione,

*Con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n. 267/2000*



